

Gbs, indagine su una distrazione di fondi

Fascicolo al tribunale di Padova. Ipotesi: denaro trasferito a una controllata

Cifre sottratte al fondo di garanzia dell'amministrazione straordinaria e fatte confluire in una società controllata, con sede operativa in Brasile e legale a Lussemburgo. E' questa l'ipotesi sulla quale sta indagando la procura della repubblica di Padova sul conto della Gbs, attualmente in amministrazione straordinaria affidata a Riccardo Bonivento. Non ci sono ancora ipotesi di reato né indagati ma la procura padovana, su sollecitazione del tribunale civile, ha avviato un'indagine conoscitiva per verificare se, nella fase del passaggio dalla vecchia proprietà della famiglia Bernardi alle banche e nel passaggio successivo dagli istituti di credito alla fase attuale dell'amministrazione straordinaria, siano state rispettate tutte le norme del settore. Questo perché i giu-

dici del tribunale civile avrebbero notato anomali flussi di danaro che sarebbero fuorusciti dalla vecchia proprietà e sarebbero finiti nelle mani di una persona, che potrebbe averne fatto un uso illecito. Il fascicolo è stato affidato al sostituto Matteo Stuccilli.

Intanto i sindacalisti, che seguono la vertenza, ovvero Giovanni Acco (Fiom) e Luca Gazabin (Fim), hanno fatto sapere che oggi, venerdì, incontreranno il commissario straordinario per alcune comunicazioni. «Il dottor Bonivento ci parlerà del bando di gara per la vendita dell'azienda che — sottolinea Acco — per il resto noi del sindacato notiamo che la situazione complessiva sta migliorando. Alla Gbs sono arrivate nuove piccole commesse e tanti dipendenti sono tornati anche a lavorare».

